

- Si son eglin gli eserciti affrontati?
 120 Di chi l'esercito vince? —
 Or dicono i due neri corbi:
 Oh, al nome di Dio, Miliza regina,
 Noi siamo stamane dal piano di Cossovo;
 Abbiam visti i due forti eserciti:
 125 Gli eserciti ieri s'affrontarono;
 Ambedue sono i principi morti.
 De' Turchi non so che rimane;
 E di Serbi quel po' che rimase,
 Tutto ferito ed in sangue. —
 130 In questa ch' e' così dicevano,
 Or eccoti il servo Milutino
 Porta la destra nella manca mano:
 Sul corpo suo ferite diciasette:
 Proprio il cavallo gli è tuffato nel sangue.
 135 Dicegli Miliza la signora:
 Che è, servo Milutino, lasso?
 Sire tradisce Sire là in Cossovo? —
 Dice il servo Milutino:
 Scendimi, Signora, dal forte destriero,
 140 Lavami con fresc'acqua,
 E stillami sù vin vermiglio.
 Le gran ferite m'han vinto. —
 Lo scende Miliza la regina,
 F lavalo con fresc'acqua,
 145 E stillavi vermiglio vino.
 Quand' il servo un po' si riebbe,
 Domandagli Miliza la signora:
 Che avvenne, servo mio, nel campo di Cossovo?

(132) La regge ferita e stracciata.

(137) Il testo non ha articoli punto. Ella imagina il tradimento: che non può altrimenti credere la sconfitta.

(142) Mi fece suo, *osvoile*. Il dolore occupa l'anima e se ne fa padrone.

(146) *Povratio, redit*.